

AGENDA IL SOLE Sorge alle 05:43 (Nuova) Tramonta alle 20:40 LA LUNA (Nuova) Leva alle 10:03 Cala alle 00:16 ONOMASTICI Cassio	IL TEMPO OGGI Locali nubi basse al mattino, in seguito in parte soleggiato con nubi in aumento da ovest e possibili rovesci o temporali in serata Ieri a Trento ▲ Min 7 ◀ Max 26 Prevista a Trento ▲ Min 8 = Max 26	IL TEMPO DOMANI Coperto con precipitazioni intense e diffuse, anche a carattere temporalesco; limite neve localmente in calo a 2000 m nelle fasi più intense. Possibile attenuazione nel pomeriggio a partire da ovest Prevista a Trento ▲ Min 11 ▼ Max 19	L'ARIA pessima scadente accettabile buona Dall'Agenzia Ambiente <table border="1"> <tr> <td>NO₂</td> <td>CO</td> <td>PM10</td> <td>Giudizio</td> </tr> <tr> <td>■</td> <td>■</td> <td>■</td> <td>■</td> </tr> </table> NO ₂ : Biossido di Azoto CO: Monossido di Carbonio PM10: Polveri sottili	NO ₂	CO	PM10	Giudizio	■	■	■	■
NO ₂	CO	PM10	Giudizio								
■	■	■	■								

PENSARE IL FUTURO

LUNGIMIRANZA NECESSARIA

di PAOLA GIACOMONI

Lungimiranza: questa la caratteristica principale che il gruppo guidato da Mario Raffaelli e Gianni Bonvicini ha voluto trasmettere con il documento «Trentino 33». Di fronte alla miopia autoreferenziale, al drammatico tormento delle forze politiche nazionali e locali, si è provato a pensare finalmente in una prospettiva di ampio respiro e, almeno per ora, fuori da schemi politici preordinati, benché in una composizione sorprendentemente tutta al maschile.

Non mi interessano qui quelle che alcuni chiamano «le vere intenzioni», le ambizioni politiche di Mario Raffaelli: credo che il coraggio di lanciare una discussione sul prossimo ventennio abbia comunque indubbi meriti. L'idea di una sorta di mutamento di paradigma, come è stato detto, riguarda moltissimi temi, tra cui quello, essenziale, di una trasformazione delle istituzioni dell'autonomia, ad esempio della Regione, che da ente politico, quale è oggi, dovrebbe assumere un ruolo di alta rappresentanza delle due province a livello nazionale e internazionale. Battisti e Degasperis — è stato ricordato — si sentivano trentini, italiani ed europei: è in tale prospettiva aperta, non in quella della piccola patria, che dobbiamo muoverci. Siamo in molti, credo, ad apprezzare un simile taglio fuori dalla bassa cucina politica.

Sul resto, qualche rapsodica osservazione. Anzitutto può essere utile un maggiore approfondimento, importante per il nostro territorio, sul nesso tra ambiente e paesaggio, concetti tra loro legati ma non identificabili. Il primo riguarda l'uso oculato delle risorse, la fine dell'idea della natura

come deposito illimitato a nostra disposizione. Il secondo ha a che fare con un elemento percettivo, estetico, con il modo in cui un certo territorio può essere visto e vissuto da chi lo abita e anche da chi lo percorre da turista. Riguarda il suo «carattere», il cui valore dev'essere identificabile come qualcosa di unico, non necessariamente nel senso della pura conservazione. La modernità e gli interventi estetici anche audaci possono aumentare e non diminuire il valore paesaggistico di un territorio, quando siano ben progettati. Il Mart e il Muse, forse sovradimensionati come dice il documento, non sono certo delle ferite nel paesaggio provinciale. Di sicuro, invece, i due enti museali devono divenire più innovativi, puntando non sulla spettacolarità, ma sulla produzione indipendente che un rapporto con l'università e altre realtà culturali può, volendo, garantire, come talvolta è successo in passato.

L'ultima osservazione riguarda appunto l'università e la ricerca. Apprezzabile che si dica nel documento che il nostro ateneo deve avere il coraggio di diventare un punto di riferimento europeo. La presenza di numerosi centri di ricerca può consentire una convergenza con l'università altrove impensabile, cosa che può rendere unica la nostra offerta scientifica e didattica e superare lo schema obsoleto delle due culture, umanistica e scientifica, obiettivo spesso affermato e poco praticato. Una «scuola superiore» che nascesse in questa prospettiva può essere un'idea utile, ma importante appare anche il deciso riconoscimento della necessaria autonomia delle singole istituzioni da tutele troppo pervasive.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ex Michelin, lavori finiti

Aprire il quartiere di Piano. Alloggi, vendite a rilento



Salute

I trentini vivono più a lungo

Alcol e fumo le pecche

TRENTO — I trentini vivono più a lungo rispetto ai loro connazionali e il livello complessivo dei criteri di misurazione della salute è superiore alla media del Paese. Questo in sintesi il risultato del Rapporto presentato ieri dalla Provincia e dell'Azienda sanitaria. La pecca rimane l'alcol; aumentano i fumatori e coloro con problemi di obesità.

A PAGINA 2 Ferro

TRENTO — Il quartiere Le Albere a Trento «aprirà» ai primi di luglio, più o meno in concomitanza con l'inaugurazione del Museo. Questa la stima di Castello sgr che cederà strade, piazze e il parco all'ente pubblico. Nel cantiere i lavori sono quasi terminati. «Stiamo ultimando le rifiniture» Donata Borgonovo Re e la semina, tempo permettendo» precisa il project manager Walter Boller. Si procede con le pratiche amministrative. L'agibilità di appartamenti e uffici è attesa entro giugno. C'è però il problema delle vendite: quelle degli alloggi vanno a rilento a causa della crisi del mercato immobiliare. Intanto, nella parte nord del rione fervono le attività per gli allestimenti interni del museo della scienza. «Siamo in tempo» rassicura il direttore Michele Lanzinger che ha fatto da vice della commissione cultura di Palazzo Thun.

A PAGINA 3 Voltolini

TRENTO — Nuove brillazioni nel partito democratico dopo la decisione della coalizione di ritrovarsi lunedì per verificare se esiste un nome condiviso da candidare alla presidenza della Provincia e, in caso contrario, di decidere le regole sulle primarie. Donata Borgonovo Re e Luca Zeni chiedono al partito di celebrare le primarie e vogliono discutere la linea in un'assemblea prima di lunedì. Tra i democratici si registra anche un secco botta e risposta a distanza tra il difensore civico e l'assessore Alessandro Olivi. Intanto il Patt, con il segretario Franco Pannizza, non crede molto alla possibilità di trovare un nome condiviso e si prepara a chiedere le primarie con un solo candidato per partito. Per l'Unione per il Trentino, invece, le primarie devono restare l'extrema ratio.

A PAGINA 6 Papayannidis

Stalking, undici indagati

Donna molestata dall'ex. Genitori minacciati

L'aggressione

Lei è senza paga

Il marito chiede gli arretrati

Lo picchiano

A PAGINA 6

TRENTO — Brutta avventura per una donna della Valsugana vittima di stalking da parte dell'ex compagno. Una vicenda da incubo che vede l'uomo concentrare le sue azioni non soltanto nei confronti della compagna di un tempo con minacce, molestie, danneggiamenti fino addirittura al tentativo di incendiare la casa della donna, ma anche di tutta la famiglia. E, soprattutto, con l'aiuto di altre persone. Undici in totale gli indagati, tra cui tre rappresentanti delle forze dell'ordine.

A PAGINA 6

Certificato di qualità

Lago di Levico

Bandiera blu per l'acqua trasparente

A PAGINA 5

Nordest, l'export arretra

Rallenta anche il Trentino

Bene l'agroalimentare

TRENTO — Il «rimbalzo» ha terminato la sua spinta. L'export del Triveneto ha segnato nel 2012 un -0,3% dopo i dati positivi a due cifre del 2010 e del 2011. Trento e Bolzano seguono il trend. Meccanica e agroalimentare i comparti che lasciano sperare.

A PAGINA 11

Sindacati-Olivi

Contributo Marangoni

Accordo possibile

A PAGINA 11 Scarpetta

MediaAlpi PUBBLICITÀ

Vocazione Locale

Sede di TRENTO
 via Missioni Africane, 17 - 38121 TRENTO
 tel. 0461 - 1735555 - fax: 0461 - 1735505

Gli editori regionali al Salone del libro

Spettacolo, Nardelli stoppa il fondo Cogo

TRENTO — Ci saranno anche alcune case editrici del Trentino Alto Adige al Salone internazionale del libro che si apre a Torino domani. Keller, Zandonai, Erickson, la bolzanina University Press, Forme libere di Trento presenteranno le loro novità editoriali e parteciperanno a seminari e conferenze. Fra le novità Cross library, una spinoff di Fbk e di Celi, un'azienda di Torino.

A PAGINA 13 Brugnara

Basket

Bitumcalor da urlo

Barcellona ancora ko

A PAGINA 12

TRENTO — Il fondo unico per lo spettacolo previsto dal disegno di legge Cogo vale 150.000 euro l'anno. «È positivo» dice Francesco Nardelli, direttore del Centro S. Chiara — che si ampli la gamma dei soggetti beneficiari». Ma Nardelli non condivide la proposta di Cogo di una gestione al Centro S. Chiara: «Ci snatureremo».

A PAGINA 4 Remonato

Piscina olimpionica Arco Prabi

Corsi Nuoto individuali e di gruppo

gruppo sportivo nuoto pallanuoto

AquaGym

SPORT CAMP

Campus sportivo per ragazzi dai 4 ai 13 anni dalle 8.00 alle 17.00 con frequenza settimanale o giornaliera dal 17 giugno al 30 agosto compreso corso di nuoto

info: www.amiciuotoriva.it - piscinaprabri@amicinuotoriva.it

☎ 349 0586660 ☎ 349 6956990

Corsi Assistenti Bagnanti piscine - laghi

Trento Il nuovo rione

Lungo l'Adige La stima di Castello sgr. Strade, piazze e parco diventeranno pubblici. Alloggi, vendite a rilento per la crisi del mercato

Albere, il quartiere «apre» ai primi di luglio

Terminati i lavori all'ex Michelin. Entro giugno l'agibilità di appartamenti e uffici

TRENTO — I lavori iniziati nel dicembre 2007 sono praticamente terminati. Dopo sei anni di opera ininterrotta il rione progettato da Renzo Piano si prepara a diventare parte integrante della città: dal primo di luglio strade, marciapiedi, piazze e il vasto parco non saranno più blindati e inaccessibili, ma diverranno «proprietà» di tutti i cittadini. Questa la previsione di Castello, società di gestione del risparmio che ha commissionato il più importante intervento di riqualificazione edilizia finora compiuto a Trento. Ma se la parte tecnica procede bene, rimangono le incognite sugli aspetti commerciali: l'andamento delle vendite degli appartamenti (sono 300 in tutto) continua a risentire della crisi del mercato immobiliare.

Il quartiere disegnato agli inizi del Duemila dall'architetto genovese è realtà già da un po'. Lungo l'Adige, in via Sanseverino, svettano le sagome riconoscibili degli edifici residenziali con gli inserti di legno verde e i tetti a falda. Al centro del complesso si vede la spianata del parco. L'erba è appena seminata. L'intera zona è dominata, a est nella piazza principale, dal palazzo con la teca di vetro in alto che è la nuova sede dell'Itas (pronta a trasferirsi da via Mantova in ottobre). Più a ovest la spianata del parco non è del tutto verde. L'erba deve crescere, così come i giovani alberi piantati dai vivaisti. A nord, accanto al palazzo delle Albere, si vedono i contorni obliqui e trasparenti del museo della scienza, nel quale hanno appena fatto visita i componenti della commissione cultura del Comune. Questo è uno dei poli del rione in cui le attività sono ancora in corso: ferve il via vai di tecnici per l'installazione degli arredi interni e delle strutture espositive del Muse, sotto la supervisione della direzione dell'ente. Diverso il discorso nel polo a sud dell'area ex Michelin, l'unica zona del complesso in cui il cantiere continuerà nei prossimi mesi. Il mese di settembre 2014 è la data di consegna prevista per l'hotel e il centro congressi, quest'ultimo commissionato dalla Provincia (analogamente al Muse).

Spazi da riempire

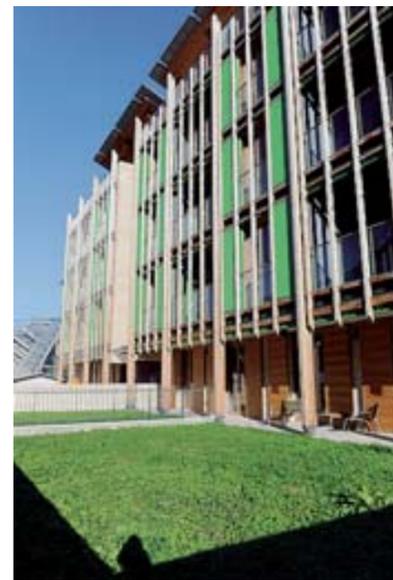
Nella piazza centrale svetta la futura sede di Itas. La società traslocherà a ottobre

se, sotto la supervisione della direzione dell'ente. Diverso il discorso nel polo a sud dell'area ex Michelin, l'unica zona del complesso in cui il cantiere continuerà nei prossimi mesi. Il mese di settembre 2014 è la data di consegna prevista per l'hotel e il centro congressi, quest'ultimo commissionato dalla Provincia (analogamente al Muse).

«I lavori sono praticamente terminati» conferma Walter Boller, ingegnere, project manager dell'intervento per conto di Castello sgr. «Come da accordi con il Comune contiamo di aprire al pubblico ai primi di luglio». La cessione all'ente pubblico avverrà più o meno in linea con l'apertura del Muse, fissata il 27 luglio. Non prima dunque per non creare disagio al via vai necessario ai lavori di allestimento del museo. Il grosso è fatto: «C'è qualche rifinitura da fare in qualche punto e la semina da ultimare, tempo permettendo» aggiunge l'ingegnere. Dall'estate in poi si proseguirà solo nel polo sud e per il completamento degli interni degli appartamenti, qualora i proprietari abbiano chiesto personalizzazioni rispetto ai progetti iniziali. L'attenzione è rivolta alle procedure amministrative: «L'istruttoria sull'agibilità dei locali è in corso presso il Comune — precisa Boller —. Entro giugno sarà conclusa positivamente». Stesso termine per i rogiti degli appartamenti, gli atti conclusivi delle compravendite immobiliari. Le pratiche dovrebbero terminare prima della fine del mese prossimo. Non è dato sapere quanti sono stati venduti. Da lured però, la società incaricata delle vendite, confermano la situazione emersa negli anni scorsi. Se gli spazi commerciali e del terziario sono stati ceduti facilmente, il discorso è diverso per la parte residenziale, quasi la metà dei volumi complessivi. Continua a farsi sentire la crisi del mercato immobiliare.

Stefano Voltolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ultimati

Edifici residenziali e piazze alberate del quartiere progettato da Renzo Piano lungo l'Adige a Trento. I lavori sono praticamente conclusi. La cessione al pubblico di strade e viali è prevista agli inizi di luglio, più o meno in linea con l'inaugurazione del Muse (foto Rensi)

» **Verso l'apertura** L'interno del Muse è un piccolo cantiere. Sponsor privati, ok del direttore alla norma

Lanzinger: «Allestimenti, siamo in tempo»

TRENTO — «On time. Siamo in regola con i tempi». Michele Lanzinger, direttore del museo tridentino di scienze naturali, rassicura gli interlocutori sul rispetto della tabella di marcia verso l'inaugurazione del Muse. Ci sono poco più di due mesi per trasformare nei nuovi percorsi espositivi il minicantiere interno. Una giungla di impalcature, fili e cavi pendenti, animali imbalsamati da fissare ai supporti e macchinari a cui lavora personale del museo e esterno.

La promessa è stata ribadita ai componenti della commissione cultura del Comune di Trento che hanno visitato il polo di via Sanseverino. Una certa preoccupazione c'è. Eloquenti le parole del presidente del cda Marco Andreatta, anche lui alla visita: «Il Muse sarà l'icona della cultura trentina. Quando vengo qui, e lo faccio un po' meno spesso del direttore, mi spavento sempre.

Mi dico — prosegue a metà tra lo scherzoso e il serio — ce la facciamo?». La risposta di Lanzinger è sì.

Il direttore coordina i lavori di allestimento. Mentre nel piazzale del palazzo delle Albere so-



Work in progress Animali imbalsamati in un cavedio del Muse

no iniziate le opere preparatorie per la realizzazione del sottopassaggio verso via Giusti e il centro storico, dentro il museo di vetro e acciaio si preparano i percorsi e le strutture espositive suddivise in quattro aree tematiche: ambiente alpino, dimensione biologica e biodiversità, storia dell'umanità, infine tecnologia e sviluppo sostenibile. Una volta inaugurato, il museo offrirà visite libere, oppure guidate o con l'audioguida su tablet o smartphone che si sta sviluppando assieme a Trento Rise.

La parola sostenibilità vale anche per l'aspetto finanziario. Il progetto di corporate partnership, la ricerca di soci privati che

potranno usufruire di spazi e servizi del Muse (ad esempio la terrazza panoramica per le cene aziendali), sta andando bene, almeno secondo Lanzinger. E il direttore inoltre promuove l'ok della Provincia alla nuova direttiva sui musei, in base alla quale i privati potranno fissare le tariffe d'ingresso qualora si accollino del tutto o in parte i costi di una mostra. La novità è stata pensata soprattutto per il Mart, che cerca sponsor per l'esposizione su Antonello da Messina. «Ci si adegua a una pratica adottata in tutto il mondo» conclude Lanzinger.

S. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL GRANDE NORD
LA TERRA NASCONDE
DIAMANTI E
CADAVERI.



SCOPRI LA VITA
E I SEGRETI
DI TEMPERANCE

visita il sito fb.temperancebrennan.it



LE OSSA
TI PARLANO...
ASCOLTALE



**KATHY
REICHS**

LA VOCE DELLE OSSA

La nuova avventura di Temperance Brennan

Rizzoli